



COMUNE DI MARANO VICENTINO

(Provincia di Vicenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Numero 18

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Presidente con lettera di invito fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in seduta , convocazione Prima, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza della Sig.ra SBALCHIERO MARIA PAOLA, e con l'assistenza del Segretario Comunale dr.ssa SALAMINO MARIA GRAZIA.

Al momento della trattazione del sotto riportato punto all'ordine del giorno risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

MORO PIERA	P	TURCATO DOMENICO	P
GUZZONATO MARCO	P	CAVEDON ALESSANDRA	P
SCOLARO ELENA	P	PRETTO ERIK UMBERTO	P
SBALCHIERO MARIA PAOLA	P	SARTORI EMANUELE	P
CORNOLO' MARTINA	P	PIETRIBIASI ILARIO	P
SARTORE PAOLO	P		

E i Sigg. Assessori Esterni:

PERON ALESSANDRO	P
LUCA FRANCESCO	P
CENTOMO ANTONIO	P

Presenti n. 11 Assenti n. 0

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente:

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI (TARIFFA SUI RIFIUTI) PER L'ANNO 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

RELAZIONA in merito l'Assessore al Bilancio, **Peron Alessandro**:

Con precedente deliberazione, assunta nel corso di queste stessa seduta, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Finanziario dei Rifiuti, nella componente finanziaria e di servizio. Conseguentemente va ora deliberata l'articolazione tariffaria della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti .

Il tributo TARI viene corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, il quale rappresenta un'autonoma obbligazione tributaria e viene commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie utilizzando i criteri determinati con il regolamento del DPR N. 158/99.

Quanto fissato dal DPR n. 58 del 1999 rappresenta il punto di riferimento dei criteri che devono essere usati dal Comune per la determinazione delle tariffe atte a coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed individuati nel Piano Finanziario.

Il metodo cosiddetto normalizzato rappresenta un insieme complesso di regole e prescrizioni per determinare i costi del servizio di gestione e la struttura tariffaria applicabile ad ogni categoria di utenza domestica e non domestica, in modo tale da assicurare che il gettito copra interamente i costi del servizio evidenziati nel medesimo Piano Finanziario.

Tale metodo per la determinazione della tariffa, definito normalizzato, si articola in quattro fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati nel metodo;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Per la determinazione delle tariffe la norma fissa per le utenze domestiche un coefficiente **Ka** per la parte fissa differente a seconda del numero di persone all'interno del nucleo familiare e fissato in ragione del nr. di abitanti e dell'ubicazione del Comune; coefficienti **Kb** per la parte variabile, in un range tra un valore minimo e massimo.

Per le utenze non domestiche, sempre il DPR 1999, stabilisce un coefficiente di produzione potenziale di rifiuti **Kc** per la parte fissa e un coefficiente **Kd** per la parte variabile, entrambi compresi in un range tra un minimo ed un massimo.

Il ricorso al metodo di calcolo descritto è dovuto al fatto che nel nostro Comune non sono presenti a regime sistemi di misurazione puntuale del rifiuto prodotto, anche se si sta sperimentando dal 2015 la raccolta con sacchetti e microchip proprio per poter avviare in modo definitivo tale modalità di servizio e tariffazione.

Pertanto al momento lo stesso D.P.R. 158/1999 consente “agli enti locali che non abbiano validamente sperimentato tecniche di calibratura individuale degli apporti”, di rapportare la parte variabile a un quantitativo medio ordinario di rifiuto prodotto. Il criterio seguito per la ripartizione di costi tra utenze domestiche e non domestiche, in assenza di un stabile e puntualmente organizzato sistema di raccolta dei rifiuti, come pure nella fase provvisoria di raccolta dei dati che misurino l’effettiva produzione di rifiuti di entrambe le categorie, si è basato sulla percentuale di ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche desunta dal ruolo Tari emesso nel 2014.

Per le stesse motivazioni, come già previsto per le tariffe dell’anno 2014, i coefficienti Kb, Kc e Kd, di cui al D.P.R. 158/1999, sono stati fissati, in misura diversificata, in modo tale da garantire il minor scostamento rispetto a quanto pagato negli anni precedenti. In particolare si è utilizzato anche quanto indicato dal comma 652 della legge di stabilità 2014 che così prescrive: “Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l’individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l’adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3°, 3b, 4° e 4b dell’allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”.

RITENUTO OPPORTUNO fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd, di cui al D.P.R. 158/1999, in misura diversificata, in modo tale da garantire il minor scostamento rispetto alla tariffa per l’anno 2014, mantenendo peraltro ferma la possibilità per il Comune di aumentare o diminuire le tariffe di determinate categorie in funzione della loro capacità media di produrre rifiuti, nell’ambito dei coefficienti minimi e massimi previsti dalle stesse tabelle del D.P.R. 158/1999;

VISTO l’art. 52 del D.Lgs. 446/1997 richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell’articolo 1 della Legge 147/2013, secondo cui le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

RICHIAMATO il regolamento TARI ;

VISTO l’art. 27, comma 8 della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “il comma 16 dell’articolo 53 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, è sostituito dal seguente: 16. il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata a norme statali per la deliberazione del bilancio

di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 30.12.2014, con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché il successivo Decreto del 16.03.2015 con il quale è stato ulteriormente differito il termine di approvazione dal 31 marzo 2015 al 31 maggio 2015.

VISTO il piano tariffario TARI per l'anno 2015, allegato alla presente deliberazione sub A) e facente parte integrante della stessa;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; il Regolamento comunale di contabilità; lo Statuto del Comune di Marano Vicentino;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L. n. 267/2000, riportato in calce;

PRESO ATTO che al termine della relazione l'Ass. Peron propone un emendamento concernente le scadenze da stabilire per l'anno 2015 e da riportare nel deliberato dopo il terzo punto nel modo seguente: il 50% entro 31/05/2015 e il restante 50% entro 31/10/2015;

PRESO ATTO di quanto emerso nella discussione, ed in particolare gli interventi del **Cons. Turcato**, dell'**Ass. Peron**, del **Cons. Sartori E.** e del **Responsabile del Servizio Finanziario Ballico Meri**, contenuta nella registrazione conservata agli atti alla quale si fa integrale rinvio;

TERMINATA la discussione IL PRESIDENTE pone in votazione l'emendamento proposto dall'Ass. Peron, che risulta così composto:

“4. di stabilire quali scadenze per l'anno 2015:

- il 50% entro il 31.05.2015;
- il restante 50% entro il 31.10.2015”;

CON il seguente esito del voto:

- Presenti n. 11
- Votanti n. 8
- Favorevoli n. 8
- Contrari n. /

- Astenuti n. 3 (Pietribiasi, Sartori E. e Pretto);

L'EMENDAMENTO E' APPROVATO.

DI SEGUITO, il punto in oggetto viene messo ai voti comprensivo dell'emendamento suindicato proposto dall'Ass. Peron e già approvato;

UDITE le seguenti dichiarazioni di voto:

- **Il Cons. Turcato:** dichiara voto favorevole;
- **Il Cons. Sartori:** dichiara voto contrario;
- **Il Cons. Pietribiasi:** dichiara voto contrario;

CON il seguente esito del voto:

- Presenti n. 11
- Votanti n. 11
- Favorevoli n. 8
- Contrari n. 3 (Pietribiasi, Pretto e Sartori E.)
- Astenuti n. /

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, comprensive dell'emendamento come suindicato e approvato;
2. di approvare le allegate tariffe della tassa sui rifiuti "TARI" anno 2015, come risultanti dalle premesse (ALLEGATO sub A);
3. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015;
4. di stabilire quali scadenze per l'anno 2015:
 - il 50% entro il 31/05/2015;
 - il restante 50% entro il 31/10/2015;

5. di ricordare che sull'importo della tassa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;
6. di inviare la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con separata votazione all'uopo esperita: Presenti n. 11, Votanti n. 11, Favorevoli n. 8, Contrari n. 3 (Pietribiasi, Pretto e Sartori E.), Astenuti n. /.

Allegati: pareri

: sub A)

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to SBALCHIERO MARIA PAOLA

F.to SALAMINO MARIA GRAZIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione da oggi all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 gg. ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Marano Vicentino, li 21-05-2015

Il Segretario Comunale

F.to SALAMINO MARIA GRAZIA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Marano Vicentino, li _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Marano Vicentino, li _____

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Marano Vicentino, li _____

Il Funzionario Incaricato

Pareri espressi sulla proposta di delibera della Consiglio Comunale del 21-04-15 n.30

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI (TARIFFA SUI RIFIUTI) PER L'ANNO 2015**

Si esprime parere **Favorevole** circa la regolarità tecnica e contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000.

Marano Vicentino, li 21-04-2015

Il Responsabile del Servizio

BALLICO MERI

Comune di MARANO VICENTINO

PIANO TARIFFARIO TARI

Anno 2015

1-Piano Tariffario – Premessa

La variazione dei costi da un anno di esercizio all'altro comporta una redistribuzione del carico impositivo tra le utenze domestiche e non domestiche e tra le diverse classi di utenza.

La distribuzione del carico impositivo è influenzato da diversi elementi quali:

- ✚ composizione dei costi totali di gestione;
- ✚ ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
- ✚ combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenza;

dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione.

Ulteriore elemento di variazione è costituito dal vincolo di copertura dei costi di gestione; in particolare la tariffa binomia a regime deve coprire tutti i costi, rispettando la seguente equivalenza:

$$T_n = (CG+CC)n-1 (1+I_{pn}-X_n) + CK_n (1)$$

dove tali simboli rappresentano:

- **T_n** Totale delle entrate tariffarie di riferimento
- **CG_{n-1} CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**
Costi servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno precedente
- **CC_{n-1} CARC+CGG+CCD**
Costi comuni imputabili alle attività di gestione dell'anno precedente
- **I_{pn}** Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **X_n** Recupero di produttività per l'anno di riferimento
- **CK_n** Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Come appare evidente da questa rapida elencazione il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato e dal peso (numerosità e superficie totale occupata), di ciascuna tipologia di utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2015		
Costi Piano Finanziario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 471.953,10	€ 100.111,30
Costi Variabili	€ 268.412,50	€ 56.935,99
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 740.365,60	€ 157.047,30
Totale	€ 897.412,90	
% Ripartizione costi fissi	82,50%	17,50%
% Ripartizione costi variabili	82,50%	17,50%

3-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2015 per le utenze domestiche

Per le utenze domestiche sono proposti i coefficienti Kb che tengono conto della produzione media procapite dei rifiuti considerando che la curva di produzione stessa tiene conto della minor produttività procapite delle famiglie numerose, pertanto il piano tariffario risentirà a livello generale di variazioni derivanti dai costi e dalle modifiche/integrazioni delle utenze iscritte e dalla imposizione della TARI:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Ka	Kb
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	965	126.655,00	0,80	1,00
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	1.085	175.213,00	0,94	1,60
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	763	124.446,00	1,05	2,00
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	706	118.970,00	1,14	2,10
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	183	31.316,00	1,23	2,20
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	59	9.408,00	1,30	2,30
DOMESTICO NON RESIDENTE	1 Componente	157	17.935,00	0,80	1,00
GARAGE-1C	1 Componenti	330	9.095,00	0,80	0,00
GARAGE-2C	2 Componenti	237	6.631,00	0,94	0,00
GARAGE-3C	3 Componenti	185	5.532,00	1,05	0,00
GARAGE-4C	4 Componenti	142	4.512,00	1,14	0,00
GARAGE-5C	5 Componenti	51	1.618,00	1,23	0,00
GARAGE-6C	6 Componenti	13	411,00	1,30	0,00

4-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2015 per le utenze non domestiche

Per la tariffa fissa e variabile delle utenze non domestiche sono proposti invece dei coefficienti che tengano conto del tipo di utenza, della presunta produzione dei rifiuti e che per categorie di utenze con simile produzione dei rifiuti siano stati avvicinati allo stesso coefficiente delle categorie simili pur restando all'interno dei margini definiti dalla norma. Quindi il piano tariffario conseguente risentirà a livello generale della modifica di tali indici con una miglior ripartizione del carico impositivo, dalla variazione dei costi e dalla imposizione legata variabilità della banca dati.

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	21	16.471,00	0,50	4,10
2	Cinematografi e teatri	2	282,00	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	29	13.467,00	0,35	2,87
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	2.142,00	0,45	3,69
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,64	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	2	2.458,00	0,48	3,94
7	Alberghi con ristorante	0	0,00	1,63	13,37
8	Alberghi senza ristorante	1	78,00	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	0	0,00	1,25	10,22
10	Ospedale	0	0,00	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	58	6.002,00	1,07	8,77
12	Banche ed istituti di credito	7	1.837,00	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	31	6.052,00	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	630,00	1,65	13,53
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0,00	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	16	1.198,00	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	16	1.950,00	0,98	8,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	753,00	1,00	8,20
20	Attività industriali con capannoni di produzione	8	6.154,00	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	131	27.252,00	0,95	7,79
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	18	5.798,00	4,45	36,49
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0,00	5,00	41,00
24	Bar, caffè, pasticceria	21	2.620,00	4,25	34,85
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16	4.802,00	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	1,54	12,63
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	9	891,00	4,00	32,80
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	1,56	12,79
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	3,50	28,70
30	Discoteche, night club	1	165,00	1,91	15,68

5-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2015

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENT I	N°	SUPERFICIE TOTALE	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	965	126.655,00	€ 0,6059	€ 43,6267
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	1.085	175.213,00	€ 0,7119	€ 69,8028
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	763	124.446,00	€ 0,7953	€ 87,2534
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	706	118.970,00	€ 0,8634	€ 91,6161
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	183	31.316,00	€ 0,9316	€ 95,9788
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	59	9.408,00	€ 0,9846	€ 100,3415
DOMESTICO NON RESIDENTE	1 Componente	157	17.935,00	€ 0,6059	€ 43,6267
GARAGE-1C	1 Componenti	330	9.095,00	€ 0,6059	€ 0,0000
GARAGE-2C	2 Componenti	237	6.631,00	€ 0,7119	€ 0,0000
GARAGE-3C	3 Componenti	185	5.532,00	€ 0,7953	€ 0,0000
GARAGE-4C	4 Componenti	142	4.512,00	€ 0,8634	€ 0,0000
GARAGE-5C	5 Componenti	51	1.618,00	€ 0,9316	€ 0,0000
GARAGE-6C	6 Componenti	13	411,00	€ 0,9846	€ 0,0000

6-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2015

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	21	16.471,00	€ 0,4418	€ 0,2513
2	Cinematografi e teatri	2	282,00	€ 0,3800	€ 0,2145
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	29	13.467,00	€ 0,3093	€ 0,1759
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	2.142,00	€ 0,3977	€ 0,2262
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	€ 0,5656	€ 0,3200
6	Esposizioni, autosaloni	2	2.458,00	€ 0,4242	€ 0,2413
7	Alberghi con ristorante	0	0,00	€ 1,4404	€ 0,8193
8	Alberghi senza ristorante	1	78,00	€ 0,9544	€ 0,5443
9	Case di cura e riposo	0	0,00	€ 1,1046	€ 0,6265
10	Ospedale	0	0,00	€ 1,1399	€ 0,6467
11	Uffici, agenzie, studi professionali	58	6.002,00	€ 0,9455	€ 0,5378
12	Banche ed istituti di credito	7	1.837,00	€ 0,5390	€ 0,3083
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	31	6.052,00	€ 1,2460	€ 0,7080
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	630,00	€ 1,4581	€ 0,8294
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0,00	€ 0,7335	€ 0,4174
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	€ 1,5729	€ 0,8937
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	16	1.198,00	€ 1,3078	€ 0,7429
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	16	1.950,00	€ 0,8660	€ 0,4926
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	753,00	€ 0,8837	€ 0,5026
20	Attività industriali con capannoni di produzione	8	6.154,00	€ 0,8130	€ 0,4616
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	131	27.252,00	€ 0,8395	€ 0,4775
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	18	5.798,00	€ 3,9324	€ 2,2368
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0,00	€ 4,4184	€ 2,5132
24	Bar, caffè, pasticceria	21	2.620,00	€ 3,7556	€ 2,1362
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16	4.802,00	€ 2,4433	€ 1,3897
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	€ 1,3609	€ 0,7741
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al t.	9	891,00	€ 3,5347	€ 2,0106
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	€ 1,3785	€ 0,7841
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	€ 3,0929	€ 1,7592
30	Discoteche, night club	1	165,00	€ 1,6878	€ 0,9611

7-Scostamento tariffe utenze domestiche dall'anno 2014 (TARI) all'anno 2015 (TARI)

15

Raffrontando i dati dei costi determinati nel piano finanziario con i dati presenti della base imponibile emergono nuove tariffe da applicare rispetto al 2014 per la copertura integrale. Il seguente raffronto ragiona sulle tariffe TARI 2014 e sulla TARI per il 2015 al netto tributo provinciale:

SCOSTAMENTO TARI 2014 - TARI 2015									
	Cod. Categ.	Tot. ut.	Tot. Mq.	Quota Fissa 2014	Quota Fissa 2015	Var Tariffa Fissa	Quota Var 2014	Quota Variabile 2015	Var Tariffa Variabile
RESIDENTI	DOM RES-1C	1.014	138.243,00	€ 0,5988	€ 0,6059	1,18%	€ 42,8060	€ 43,6267	1,92%
	DOM RES-2C	1.060	172.240,00	€ 0,7036	€ 0,7120	1,18%	€ 68,4895	€ 69,8028	1,92%
	DOM RES-3C	756	123.256,00	€ 0,7860	€ 0,7953	1,18%	€ 85,6119	€ 87,2534	1,92%
	DOM RES-4C	718	122.031,00	€ 0,8533	€ 0,8634	1,18%	€ 89,8925	€ 91,6161	1,92%
	DOM RES-5C	174	30.204,00	€ 0,9207	€ 0,9316	1,18%	€ 94,1731	€ 95,9788	1,92%
	DOM RES-6C	50	8.119,00	€ 0,9731	€ 0,9846	1,18%	€ 98,4537	€ 100,3415	1,92%

Per le utenze domestiche abbiamo suddiviso gli incrementi tra parte fissa e parte variabile perché è diversa la natura e la metodologia di applicazione, la parte fissa si applica moltiplicandola per i metri quadrati dell'utenza mentre la parte variabile viene individuata in base al numero di occupanti dell'utenza.

Per una corretta lettura degli effettivi scostamenti delle tariffe di seguito viene proposto un prospetto che vada ad analizzare le specifiche tipologie delle utenze domestiche con scostamenti TARI 2014 –TARI 2015

	Descr. Categ.	Superficie	TOT 2014	TOT 2015	VARIAZIONE 2014-2015	DIFF %
Esempio 1 Superficie 50mq	1 Componente	50,00	€ 72,75	€ 73,92	€ 1,17	1,59%
	2 Componenti	50,00	€ 103,67	€ 105,40	€ 1,73	1,64%
	3 Componenti	50,00	€ 124,91	€ 127,02	€ 2,11	1,66%
	4 Componenti	50,00	€ 132,56	€ 134,79	€ 2,23	1,65%
	5 Componenti	50,00	€ 140,21	€ 142,56	€ 2,35	1,65%
	6 Componenti	50,00	€ 147,11	€ 149,57	€ 2,46	1,65%
Esempio 2 Superfici e 70mq	1 Componente	70	€ 84,72	€ 86,04	€ 1,32	1,53%
	2 Componenti	70	€ 117,74	€ 119,64	€ 1,90	1,58%

	3 Componenti	70	€ 140,63	€ 142,92	€ 2,29	1,60%
	4 Componenti	70	€ 149,63	€ 152,06	€ 2,43	1,60%
	5 Componenti	70	€ 158,62	€ 161,19	€ 2,57	1,59%
	6 Componenti	70	€ 166,57	€ 169,26	€ 2,69	1,59%
Esempio 3 Superficie 90mq	1 Componente	90	€ 96,70	€ 98,16	€ 1,46	1,49%
	2 Componenti	90	€ 131,82	€ 133,88	€ 2,06	1,54%
	3 Componenti	90	€ 156,35	€ 158,83	€ 2,48	1,56%
	4 Componenti	90	€ 166,69	€ 169,32	€ 2,63	1,55%
	5 Componenti	90	€ 177,04	€ 179,82	€ 2,79	1,55%
	6 Componenti	90	€ 186,03	€ 188,96	€ 2,92	1,55%
Esempio 4 Superficie 100mq	1 Componente	100	€ 102,69	€ 104,22	€ 1,53	1,47%
	2 Componenti	100	€ 138,85	€ 141,00	€ 2,15	1,52%
	3 Componenti	100	€ 164,21	€ 166,78	€ 2,57	1,54%
	4 Componenti	100	€ 175,23	€ 177,96	€ 2,73	1,54%
	5 Componenti	100	€ 186,24	€ 189,14	€ 2,89	1,53%
	6 Componenti	100	€ 195,76	€ 198,80	€ 3,04	1,53%
Esempio 5 Superficie 120mq	1 Componente	120	€ 114,67	€ 116,34	€ 1,67	1,44%
	2 Componenti	120	€ 152,92	€ 155,24	€ 2,31	1,49%
	3 Componenti	120	€ 179,93	€ 182,68	€ 2,76	1,51%
	4 Componenti	120	€ 192,29	€ 195,23	€ 2,94	1,50%
	5 Componenti	120	€ 204,66	€ 207,77	€ 3,11	1,50%
	6 Componenti	120	€ 215,23	€ 218,49	€ 3,27	1,50%
Esempio 6 Superficie 150mq	1 Componente	150	€ 132,63	€ 134,51	€ 1,88	1,40%
	2 Componenti	150	€ 174,03	€ 176,60	€ 2,56	1,45%
	3 Componenti	150	€ 203,51	€ 206,54	€ 3,04	1,47%
	4 Componenti	150	€ 217,89	€ 221,13	€ 3,24	1,46%
	5 Componenti	150	€ 232,28	€ 235,72	€ 3,44	1,46%
	6 Componenti	150	€ 244,42	€ 248,03	€ 3,61	1,46%
Esempio 7 Superficie 200mq	1 Componente	200	€ 162,57	€ 164,81	€ 2,24	1,36%
	2 Componenti	200	€ 209,21	€ 212,19	€ 2,98	1,40%
	3 Componenti	200	€ 242,80	€ 246,31	€ 3,50	1,42%
	4 Componenti	200	€ 260,56	€ 264,30	€ 3,74	1,42%
	5 Componenti	200	€ 278,31	€ 282,30	€ 3,98	1,41%
	6 Componenti	200	€ 293,07	€ 297,26	€ 4,19	1,41%

8-Scostamento tariffe utenze non domestiche dall'anno 2014 (TARI) all'anno 2015 (TARI)

Il confronto tra le tariffe TARI e le nuove tariffe TARI porta ad una nuova redistribuzione del dovuto per le varie utenze dovuto al diverso metodo di calcolo delle tariffe e alla diversa valutazione dei costi di base da coprire, così da poter valutare con efficacia l'incidenza dello scostamento sulle singole categorie.

CAT	DESCRIZIONE	N° UT	SUP	QUOTA FISSA 2014	QUOTA VAR 2014	TOTALE 2014	QUOTA FISSA 2015	QUOTA VAR 2015	TOTALE 2015	VAR 2014-2015
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	21	16.471	€ 0,4315	€ 0,2454	€ 0,68	€ 0,442	€ 0,251	€ 0,693	2,39%
2	Cinematografi e teatri	2	282	€ 0,3711	€ 0,2095	€ 0,58	€ 0,380	€ 0,215	€ 0,595	2,39%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	29	13.467	€ 0,3021	€ 0,1718	€ 0,47	€ 0,309	€ 0,176	€ 0,485	2,39%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	2.142	€ 0,3884	€ 0,2209	€ 0,61	€ 0,398	€ 0,226	€ 0,624	2,39%
5	Stabilimenti balneari	0	0	€ 0,5523	€ 0,3125	€ 0,86	€ 0,566	€ 0,320	€ 0,886	0,00%
6	Esposizioni, autosaloni	2	2.458	€ 0,4142	€ 0,2356	€ 0,65	€ 0,424	€ 0,241	€ 0,665	2,39%
7	Alberghi con ristorante	0	0	€ 1,4067	€ 0,8001	€ 2,21	€ 1,440	€ 0,819	€ 2,260	0,00%
8	Alberghi senza ristorante	1	78	€ 0,9321	€ 0,5316	€ 1,46	€ 0,954	€ 0,544	€ 1,499	2,39%
9	Case di cura e riposo	0	0	€ 1,0788	€ 0,6118	€ 1,69	€ 1,105	€ 0,626	€ 1,731	0,00%
10	Ospedale	0	0	€ 1,1133	€ 0,6316	€ 1,74	€ 1,140	€ 0,647	€ 1,787	0,00%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	58	6.002	€ 0,9234	€ 0,5253	€ 1,45	€ 0,946	€ 0,538	€ 1,483	2,39%
12	Banche ed istituti di credito	7	1.837	€ 0,5264	€ 0,3011	€ 0,83	€ 0,539	€ 0,308	€ 0,847	2,39%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	31	6.052	€ 1,2169	€ 0,6914	€ 1,91	€ 1,246	€ 0,708	€ 1,954	2,39%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	630	€ 1,4240	€ 0,8100	€ 2,23	€ 1,458	€ 0,829	€ 2,287	2,39%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0	€ 0,7163	€ 0,4077	€ 1,12	€ 0,733	€ 0,417	€ 1,151	0,00%
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	€ 1,5362	€ 0,8728	€ 2,41	€ 1,573	€ 0,894	€ 2,467	0,00%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	16	1.198	€ 1,2773	€ 0,7256	€ 2,00	€ 1,308	€ 0,743	€ 2,051	2,39%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	16	1.950	€ 0,8458	€ 0,4811	€ 1,33	€ 0,866	€ 0,493	€ 1,359	2,39%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	753	€ 0,8630	€ 0,4909	€ 1,35	€ 0,884	€ 0,503	€ 1,386	2,39%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	8	6.154	€ 0,7940	€ 0,4508	€ 1,24	€ 0,813	€ 0,462	€ 1,275	2,39%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	131	27.252	€ 0,8199	€ 0,4663	€ 1,29	€ 0,839	€ 0,478	€ 1,317	2,39%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	18	5.798	€ 3,8404	€ 2,1845	€ 6,02	€ 3,932	€ 2,237	€ 6,169	2,39%
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	€ 4,3151	€ 2,4544	€ 6,77	€ 4,418	€ 2,513	€ 6,932	0,00%
24	Bar, caffè, pasticceria	21	2.620	€ 3,6678	€ 2,0863	€ 5,75	€ 3,756	€ 2,136	€ 5,892	2,39%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	16	4.802	€ 2,3861	€ 1,3572	€ 3,74	€ 2,443	€ 1,390	€ 3,833	2,39%

	generi alimentari									
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	€ 1,3290	€ 0,7560	€ 2,09	€ 1,361	€ 0,774	€ 2,135	0,00%
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	9	891	€ 3,4521	€ 1,9636	€ 5,42	€ 3,535	€ 2,011	€ 5,545	2,39%
28	Ipermercati di generi misti	0	0	€ 1,3463	€ 0,7658	€ 2,11	€ 1,379	€ 0,784	€ 2,163	0,00%
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	€ 3,0206	€ 1,7181	€ 4,74	€ 3,093	€ 1,759	€ 4,852	0,00%
30	Discoteche, night club	1	165	€ 1,6484	€ 0,9387	€ 2,59	€ 1,688	€ 0,961	€ 2,649	2,39%

9-Applicazione Riduzioni Domestiche

Codice Riduzione	Descrizione Riduzione	% Riduzione	Valore Riduz.	Fisso	Variabile	Ripartito
104	Art.22.2 - COMPOSTAGGIO DOMESTICO dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto **	-20,00	0,00	No	Sì	Sì
Nucleo	Categoria	Nr. Ut.	Mq	Importo Riduzione Fisso (€)	Importo Rid.ne Variabile (€)	Importo Totale Riduzione(€)
1C	RESIDENTI	171	30.082	0,00	-1.492,03	-1.492,03
2C	RESIDENTI	261	50.278	0,00	-3.643,70	-3.643,70
3C	RESIDENTI	149	28.962	0,00	-2.600,15	-2.600,15
4C	RESIDENTI	118	23.799	0,00	-2.162,14	-2.162,14
5C	RESIDENTI	33	7.194	0,00	-633,46	-633,46
6C	RESIDENTI	7	1.583	0,00	-140,48	-140,48
1C	GARAGE	42	1.413	0,00	0,00	0,00
2C	GARAGE	34	1.047	0,00	0,00	0,00
3C	GARAGE	37	1.136	0,00	0,00	0,00
4C	GARAGE	13	595	0,00	0,00	0,00
5C	GARAGE	14	490	0,00	0,00	0,00
6C	GARAGE	2	38	0,00	0,00	0,00
		881	146.617	€ 0,00	€ -10.671,97	€ -10.671,97

Codice Riduzione	Descrizione Riduzione	% Riduzione	Valore Riduz.	Fisso	Variabile	Ripartito
105	Art.22.1 - RESIDENTI ESTERO_Abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di 6 mesi/anno, all'estero **	-30,00	0,00	Sì	Sì	Sì
Nucleo	Categoria	Nr. Ut.	Mq	Importo Riduzione Fisso (€)	Importo Rid.ne Variabile (€)	Importo Totale Riduzione(€)
1C	NON RESIDENTI	6	836	-151,96	-78,53	-230,49
1C	GARAGE	6	184	-33,45	0,00	-33,45
		12	1.020	€ -185,41	€ -78,53	€ -263,94

Codice Riduzione	Descrizione Riduzione	% Riduzione	Valore Riduz.	Fisso	Variabile	Ripartito
107	Art.7.1.f - AREA IMPRATICABILE_o interclusa da stabile recinzione **	-100,00	0,00	Sì	Sì	Sì
Nucleo	Categoria	Nr. Ut.	Mq	Importo Riduzione Fisso (€)	Importo Rid.ne Variabile (€)	Importo Totale Riduzione(€)
1C	NON RESIDENTI	1	715	-433,23	-43,63	-476,85
1C	GARAGE	1	31	-18,78	0,00	-18,78
		2	746	€ -452,01	€ -43,63	€ -495,64

Codice Riduzione	Descrizione Riduzione	% Riduzione	Valore Riduz.	Fisso	Variabile	Ripartito
108	Art.7.1.a - UTENZE DISATTIVE_abitazioni prive di mobili e suppellettili e sprovviste di contratti di fornitura dei servizi pubblici **	-100,00	0,00	Sì	Sì	Sì
Nucleo	Categoria	Nr. Ut.	Mq	Importo Riduzione Fisso (€)	Importo Rid.ne Variabile (€)	Importo Totale Riduzione(€)
1C	NON RESIDENTI	2	223	-135,12	-87,25	-222,37
1C	GARAGE	1	16	-9,69	0,00	-9,69
		3	239	€ -144,81	€ -87,25	€ -232,07

Codice Riduzione	Descrizione Riduzione	% Riduzione	Valore Riduz.	Fisso	Variabile	Ripartito
109	Art.25 - AGEVOLAZIONI_tariffarie **	-100,00	0,00	Sì	Sì	Sì
Nucleo	Categoria	Nr. Ut.	Mq	Importo Riduzione Fisso (€)	Importo Rid.ne Variabile (€)	Importo Totale Riduzione(€)
1C	RESIDENTI	2	163	-98,76	-87,25	-186,02
1C	NON RESIDENTI	1	50	-30,30	-43,63	-73,92
		3	213	€ -129,06	€ -130,88	€ -259,94

Codice Riduzione	Descrizione Riduzione	% Riduzione	Valore Riduz.	Fisso	Variabile	Ripartito
110	Art.8.1 - AREA ESENTE PER LEGGE_o per disposizioni regolamentari o accordi internazionali **	-100,00	0,00	Sì	Sì	Sì
Nucleo	Categoria	Nr. Ut.	Mq	Importo Riduzione Fisso (€)	Importo Rid.ne Variabile (€)	Importo Totale Riduzione(€)
3C	GARAGE	1	65	-51,69	0,00	-51,69
		1	65	€ -51,69	€ 0,00	€ -51,69
TOTALE RIDUZIONI				€ -962,99	€ -11.012,26	€ -11.975,24

10-Applicazione Riduzioni NoN Domestiche

Codice Riduzione	Descrizione Riduzione	% Riduzione	Valore Riduz.	Fisso	Variabile	Ripartito
103	Art.23.1 - USO STAGIONALE NON DOMESTICO_Locali, diversi da abitazioni, o aree scoperte adibiti a uso non continuativo ma ricorrente, ma < 183gg/anno **	-30,00	0,00	Sì	Sì	Sì
Cod. Categ.	Categoria	Nr. Ut.	Mq	Importo Riduzione Fisso (€)	Importo Riduzione Variabile (€)	Importo Totale Riduzione(€)
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2	511	-191,01	-108,53	-299,54
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2	143	-168,70	-95,96	-264,66
24	Bar, caffè, pasticceria	2	75	-84,50	-48,07	-132,57
	Totale	6	729	€ -444,21	€ -252,56	€ -696,77

Codice Riduzione	Descrizione Riduzione	% Riduzione	Valore Riduz.	Fisso	Variabile	Ripartito
106	Art.9.1 - AREA A RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI_e/o pericolosi o sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti ... **	-100,00	0,00	Sì	Sì	Sì
Cod. Categ.	Categoria	Nr. Ut.	Mq	Importo Riduzione Fisso (€)	Importo Riduzione Variabile (€)	Importo Totale Riduzione(€)
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1	157	-138,74	-78,91	-217,65
	Totale	1	157	€ -138,74	€ -78,91	€ -217,65

Codice Riduzione	Descrizione Riduzione	% Riduzione	Valore Riduz.	Fisso	Variabile	Ripartito
109	Art.25 - AGEVOLAZIONI_tariffarie **	-100,00	0,00	Sì	Sì	Sì
Cod. Categ.	Categoria	Nr. Ut.	Mq	Importo Riduzione Fisso (€)	Importo Riduzione Variabile (€)	Importo Totale Riduzione(€)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9	4.935	-2.180,48	-1.240,27	-3.420,74
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1	292	-90,31	-51,37	-141,68
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	902	-358,69	-204,02	-562,71
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2	1.000	-945,54	-537,83	-1.483,36
	Totale	13	7.129	€ -3.575,01	€ -2.033,48	€ -5.608,49

Codice Riduzione	Descrizione Riduzione	% Riduzione	Valore Riduz.	Fisso	Variabile	Ripartito
110	Art.8.1 - AREA ESENTE PER LEGGE_o per disposizioni regolamentari o accordi internazionali **	-100,00	0,00	Sì	Sì	Sì
Cod. Categ.	Categoria	Nr. Ut.	Mq	Importo Riduzione Fisso (€)	Importo Riduzione Variabile (€)	Importo Totale Riduzione(€)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4	8.999	-3.976,11	-2.261,63	-6.237,74
	Totale	4	8.999	€ -3.976,11	€ -2.261,63	€ -6.237,74
TOTALE RIDUZIONI				€ -8.134,07	€ -4.626,59	€ -12.760,65

11-Differenze costi anni 2014-2015

Il raffronto dei costi è proposto necessariamente raffrontando lo scostamento del piano finanziario dal 2014 al 2015 considerando entrambi i costi con IVA inclusa.

ANALISI GETTITO COMPLESSIVO							
	COSTI FISSI 2014	COSTI VARIABILI 2014	TOTALE 2014	COSTI FISSI 2015	COSTI VARIABILI 2015	TOTALE 2015	VAR
TOTALE	€ 560.964,37	€ 319.035,63	€ 880.000,00	€ 572.064,40	€ 325.348,50	€ 897.412,90	+1,98%